



**SOTTOSEGRETARIATO**  
**MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE**  
 Per la Stampa e le Informazioni  
**DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA**

TITOLO: **SENZA UNA DONNA**

dichiarato  
 Metraggio  
 accertato

**1920**

Marca: **Excelsa Film**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Ritenendosi trascurato dalla consorte donna Gloria, il duca Venanzio Navarra, tipo di misogino, decide di ritirarsi nel suo castello di S. Gaetano in compagnia del barbiere Michelino, piantato dalla fidanzata Valeria, e di due tenori: il vecchio Barni-Vagnoni e il suo giovane allievo Giorgio del Manto.

Mentre Venanzio è obbligato a rimandare la partenza, gli altri tre incontrano, durante il viaggio, un grazioso trio di ballerine: Marta, Stefania e Maria, alle quali, in seguito ad un incidente provocato da Michelino, sono costretti ad offrire ospitalità nel castello.

Il sestetto trascorre giorni spensierati, quando arriva inaspettatamente il duca, il quale, indignatissimo, scaccia all'istante gli amici. Al castello giunge anche lo spiantato impresario delle bal-

line, Pappa-Leardo, che sfruttando i sentimenti del duca verso la moglie, convince Venanzio a finanziare una sua rivista. Ma donna Gloria interviene: ritira dalla circolazione le cambiali del duca, e allo spettacolo di rivista fa sostituire una recita del « Rigoletto » di cui sarà protagonista Giorgio.

Nel frattempo, l'intreccio sentimentale fiorito tra Giorgio e Marta, per una serie di equivoci minaccia di naufragare. Tanto che la sera della recita, colto da improvviso smarrimento, il tenore lascia precipitosamente il palcoscenico provocando nella sala un finimondo. Marta si precipita nel suo camerino, dove avviene un'ampia spiegazione. Giorgio, felice, torna a cantare, mentre il duca e donna Gloria, Michelino e Valeria si riconciliano per sempre.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 10 FEB 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare, in qualsiasi modo, l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

Roma.

15 FEB. 1946



SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*Calvino*